

mi per la manutenzione dei mezzi, per la benzina, per l'acquisto di divise e di giubbotti antiproiettile, saranno bloccati gli straordinari». Ieri in commissione la maggioranza ha fatto alcuni correttivi al decreto, che sta per andare in aula: 100 milioni di euro per nuove assunzioni, un fondo per la sicurezza con fondi sequestrati alla mafia, retribuzione integrale in caso di malattia, possibilità di vendere immobili. «Altri miglioramenti si possono fare in altre sedi», dice il sottosegretario alla Difesa, Guido Crosetto. I sindacati hanno confermato la manifestazione di oggi. «Da questi emendamenti appena un po' di sollievo», dice Nicola Tanzi, segretario del Sap, il sindacato di polizia più vicino al centrodestra.

A. Gar.



La protesta del 2007

Pier Ferdinando Casini e Maurizio Gasparri alla manifestazione della polizia contro la Finanziaria lo scorso dicembre

40 mila

L'entità della riduzione delle forze dell'ordine per il Siulp

IMPRONTE SULLA CARTA D'IDENTITÀ PER TUTTI DAL 2010

Dal 2010 impronte digitali per tutti

Sulla carta d'identità. E dal prossimo anno test anti-droga e alcol per avere la patente

SICUREZZA LA SVOLTA DEL GOVERNO

Bipartisan Tutti i partiti sembrano essere d'accordo sul provvedimento ma per Di Pietro è un escamotage

RAFFAELLO MASCI
ROMA

Due misure sulla sicurezza: impronte digitali non più prelevate solo ai rom, ma a tutti e, per giunta, riportate sulla carta d'identità a iniziare dal 2010, e un test antidroga e anti-alcol per ottenere la patente.

La decisione sulle impronte è stata presa, con accordo trasversale tra le parti, nel corso di una votazione notturna nella commissione Bilancio e Finanze della Camera, come emendamento alla manovra finanziaria. Dato il plauso condiviso, la decisione aveva tutte le caratteristiche per essere giudicata salomonica e pacificatrice, in grado cioè di stemperare le polemiche suscitate dal provvedimento del governo in materia di sicurezza, che prevedeva la rilevazione delle impronte ai bambini rom. Invece non è stato così, perché se le impronte verranno prese a chiunque voglia rinnovare la carta d'identità dal 2010 in poi, di questa scelta ciascuno ha voluto sottolineare un'angolazione particolare. La maggioranza, per esempio, saluta questa misura come la fine della diatriba delle ultime settimane sulla «presunta schedatura» dei bambini rom. Il ministro Andrea Ronchi (conforta-

«consente di fornire ai cittadini importanti servizi, come l'assistenza sanitaria».

E l'opposizione? Concorde sulla linea «impronte a tutti» ma dissente - è l'istanza di Walter Veltroni - sull'opportunità di mantenere ancora in vita il provvedimento su quelle prelevate ai rom «e quindi chiediamo - dice il leader del pd - che quella misura sia sospesa». Quanto a Di Pietro, nel merito è della stessa opinione, nel tono no: «E' una proposta scioccante e provocatoria per attenuare altre scelte razziste e xenofobe fatte dal governo». Ma il governo, per amor di pace, farà il passo indietro di ritirare la schedatura dei bambini rom tramite prelievo delle impronte? No, non lo farà. Lo ha detto chiaramente Maroni. «Perché dovremmo ritirare questa misura - dice il ministro dell'Interno - bisogna leggere bene i documenti prima di parlare - aggiunge con riferimento all'istanza di Veltroni - la nostra è un'ordinanza che riguarda i censimenti nei campi nomadi e non contro i rom. E prevede che i censimenti si facciano attraverso rilievi fotografici, tra cui le impronte digitali». Quindi le due cose - censimenti nei campi rom e impronte sulle carte d'identità - hanno genesi e percorsi diversi e continueranno queste loro doppie e parallele vie.

Su tutti arriva però l'indicazione del garante della privacy, Francesco Pizzetti che, proprio illustrando il rapporto al Parlamento, ha fatto riferimento a queste ipotesi in discussione: «L'uso delle impronte - avverte il professore - non può essere discriminatorio» anche se, ammette, «è diverso il discorso se il prelievo riguarda tutti».

Infine, nel 2009 sarà necessario effettuare il test anti-droga e alcol per ottenere la patente o il patentino: da settembre partirà una sperimentazione in quattro città (Cagliari, Verona, Perugia, Foggia) e dal prossimo anno la misura sarà estesa all'intero territorio nazionale. Lo ha deciso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, secondo il quale «con la sperimentazione verrà anticipata una normativa europea che prevede entro il 2011 l'introduzione obbligatoria di questo test fra i paesi membri». Il test sarà obbligatorio nell'ambito della visita medica, per chi chiede il patentino per guidare un motorino (quattordicenni), per i sedicenni che vogliono prendere la patente per la moto e infine per la patente vera e propria.

te o il patentino: da settembre partirà una sperimentazione in quattro città (Cagliari, Verona, Perugia, Foggia) e dal prossimo anno la misura sarà estesa all'intero territorio nazionale. Lo ha deciso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, secondo il quale «con la sperimentazione verrà anticipata una normativa europea che prevede entro il 2011 l'introduzione obbligatoria di questo test fra i paesi membri». Il test sarà obbligatorio nell'ambito della visita medica, per chi chiede il patentino per guidare un motorino (quattordicenni), per i sedicenni che vogliono prendere la patente per la moto e infine per la patente vera e propria.

**Maroni: sui Rom
non cediamo. Per loro
il rilevamento
va fatto da subito**

to anche dall'opinione del sindaco Alemanno) parla di «un provvedimento che è la giusta risposta alle accuse di razzismo», mentre il suo collega Roberto Calderoli sottolinea come la nuova normativa sulle carte d'identità costituisca una svolta anche amministrativa, che

